



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>24</u> del Reg.	OGGETTO: Approvazione in linea amministrativa studio di fattibilità delle alternative progettuali per i lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinare a scuola materna in Via Solferino
Data 06/06/2019	CUP: G43H19000330002

L'anno DUEMILADICIANOVE il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 11:00, nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
ANGELO GIUSEPPE PORTELLA (SINDACO)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
DOMENICO MIGLIARA (VICE SINDACO)	X		<i>Domenico Migliara</i>
CAPODICASA SALVATORE (ASSESSORE)	X		<i>Salvatore Capodicasa</i>
ARGENTO CARMELINA (ASSESSORE)	X		<i>Carmelina Argento</i>

Presiede il Sig. GEOM. ANGELO GIUSEPPE PORTELLA

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Mercedes Vella.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta deliberazione in oggetto:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, hanno espresso il parere favorevole

Vista la proposta di deliberazione di uguale oggetto, predisposta dal Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.6 della L.R. n.10 del 30.04.1991, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dovere approvare l'atto nel testo integrale predisposto

All'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di uguale oggetto che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione ulteriore unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° della Legge Regionale n°44/91 per le motivazioni esposte nella proposta.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso :

CHE con il D.D.G. n° 1593 del 30 aprile 2019 con la quale viene approvato Avviso Pubblico per l'Aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca - Annualità 2019", finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole.

CHE il suddetto Avviso prevede che gli Enti Locali della Regione siciliana possono presentare istanza per la realizzazione di interventi in materia di edilizia scolastica. L'istanza dovrà riguardare strutture scolastiche esistenti o, qualora ne ricorrano le condizioni, la realizzazione di strutture scolastiche nuove. Gli interventi proposti dai soggetti indicati dovranno essere dotati di progetti esecutivi, definitivi, di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative progettuali muniti di tutti i visti, le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla disciplina vigente.

CHE in particolare, sono ammessi alla presente selezione proposte rientranti nelle seguenti tipologie di interventi, fra loro cumulabili, ad eccezione della tipologia di cui alla successiva lettera e):

- a) interventi di adeguamento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente) e di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004
- b) interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio.
- c) ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;
- d) interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche o da residui di amianto, purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti

CHE con Determinazione Sindacale n. 07 del 28.05.2019 è stato conferito l'incarico di R.U.P. al sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli Responsabile dell'Ufficio Tecnico ;

Dato atto che l'amministrazione comunale Con Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 19.09.2018 è stato approvata la volontà dell'acquisto dell'immobile in discorso per focalizzare particolare attenzione alla conservazione, recupero, riuso, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, architettonico del Centro tendente al miglioramento della dotazione dei servizi per l'innalzamento della qualità della vita, il miglioramento delle condizioni di sviluppo occupazionale, alla definizione di nuove modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare in disuso e abbandonato secondo un piano di riassetto e attrazione di nuove funzioni e attività, sia sociali che economiche;

Dato atto che al punto 10) del suddetto impegno di compravendita, in virtù della nota prot. n° CAN-2018-61/U da parte della Curia Vescovile pervenuta in data 17.09.2018 ed acquisita al protocollo al n° 4147; , per l'immobile adibito a scuola materna, il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Antonino Butera e dal Geol. Gioacchino Volpe è stato trasferito a titolo gratuito al Comune di Joppolo Giancaxio, per gli usi che riterrà opportuno;

Considerato, infine, che a seguito dell'acquisto dell'immobile di che trattasi, giusto rogito del 21.02.2019 rep. N° 139960 raccolta n° 41490 registrato ad Agrigento il 06.03.2019 al n° 1165 il Comune di Joppolo Giancaxio potrà partecipare ai bandi pubblici per il suo rifacimento e riutilizzo

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dall'Ing. Antonino Butera per i lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinare a scuola materna in Via Solferino, per l'importo di €. 1.465.000,00 secondo il seguente quadro economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A- SOMMANO I LAVORI	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
<i>B1a- per competenze tecniche di verifica di vulnerabilità sismica comprensive di contributo integrativo</i>	€ 14.000,00	
<i>B1b – per competenze tecniche per l'aggiornamento della progettazione la direzione dell'esecuzione, le competenze geologiche comprensive di contributo integrativo</i>	€ 165.000,00	
<i>B1c – per competenze di collaudo tecnico amministrativo comprensive di contributo integrativo</i>	€ 20.000,00	
<i>2 – per Iva del 10% di A e il 22% di B1</i>	€ 146.780,00	
<i>3- Incentivo per Funzioni Tec. (art.113 D.Lvo50/2016) (2% di A)</i>	€ 20.600,00	
<i>4- per imprevisti</i>	€ 51.120,00	
<i>5- prove ed indagini geognostici</i>	€ 10.000,00	
<i>6 – caratterizzazione materiali di scavo</i>	€ 1.000,00	
<i>7 – per pubblicità gara e commissioni giudicatrici</i>	15.000,00	
<i>8 – per prove ai sensi del DM 15.09.2005</i>	€ 2.000,00	
<i>9 – pareri e contributi anac</i>	€ 1.000,00	
<i>10-per allacci utenze</i>	€ 2.500,00	
SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 435.000,00	€ 435.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)		€ 1.465.000,00

Gli elaborati progettuali prodotti dal progettista sono:

A- RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Premessa

Inquadramento normativo

1. Inquadramento territoriale dell'area oggetto dell'intervento
2. Corografia
3. Stato di fatto
4. Analisi delle alternative progettuali
5. progetto
6. Studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata
7. Stima sommaria dell'intervento e quadro economico

- **Visto** di conformità urbanistica, reso dal responsabile del Settore Tecnico in data 04.06.2019.
- **che** l'intervento in argomento ricade in area non soggetta a vincoli di tipo paesaggistico, archeologico, non necessita di alcun ulteriore nulla-osta di merito;
- **che** l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, approvato dalla G.M. in fase di adozione del Consiglio Comunale;
- per quanto riguarda gli aspetti igienici sanitari le opere che si andranno a realizzare, non comportano valutazioni tecnico-discrezionali e risultano conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- **Visto** il parere tecnico sul progetto di fattibilità tecnica ed economica allegato al presente atto.
per quanto sopra detto,
- **Visti**
- lo Statuto Comunale;

- il T.U.EE.LL approvato con D.lgs 267/2000;
- L'O.R.EE.LL.;
- Vista la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 48/91
- Visto il D.legvo 50/2016

PROPONE

alla Giunta Comunale, per la motivazione indicata in narrativa,

1. ***l'approvazione in linea amministrativa del Progetto di fattibilità Tecnica economica delle alternative progettuali per l'intervento di ristrutturazione dell'immobile da destinare a scuola materna in Via Solferino;***
2. **Trasmettere il presente atto all'Assessorato Istruzione e formazione professionale -SERVIZIO XI -INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, Via degli emiri n° 45 per il finanziamento dell'opera;**
3. **Di dare atto che il presente atto non comporta copertura finanziaria che sarà a carico del predetto assessorato previo finanziamento;**
4. **Pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sulla sezione on-line dell'Amministrazione Trasparente;**
5. ***Di dare mandato al responsabile dell'UTC di porre in essere tutti gli atti gestionali di competenza.***

IL RUP

(Arch. Giuseppe Gueli)

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000

Il responsabile della P.O.

Arch. Giuseppe Gueli

si esprime parere sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 -comma 1- della Legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48 del 1991 e, in ultimo, modificata con L.R. n.30/2000;

Il Responsabile dell'Uff. Finanziario

Rag. Concetta Burgio



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
(Provincia di Agrigento)



OGGETTO

LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARE A
SCUOLA MATERNA SITA IN VIA SOLFERINO

DOCUMENTO DI FATTIBILITA'
DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
ART. 23, COMMA 5, D.Lgs. 50/2016 - ART. 14 D.P.R. 207/2010

IL RUP

IL PROGETTISTA

(Ing. Antonino Butera)



Ing. Antonino Butera, via Norvegia n° 8, 92021 Aragona (AG)
Cell. 3332991177 - Email antoninobutera@libero.it - PEC antonino.butera@ingpec.eu

0. PREMESSA

Il presente documento è finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa delle opere edili necessarie alla ristrutturazione edilizia della scuola materna sita in via Solferino oggi del comune di Joppolo Giancaxio (AG) ma prima di proprietà della Curia Arcivescovile di Agrigento.

L'Amministrazione Comunale di Joppolo Giancaxio nella valutazione delle strutture scolastiche di proprietà, ha ritenuto di intraprendere azioni mirate per l'acquisto della scuola Materna di via Solferino chiusa da oltre un decennio. Tale iniziativa è stata dettata dalla mancanza di struttura idonea a garantire il servizio di scuola materna. Per tali ragioni ha perseguito l'acquisto della suddetta struttura giusto rogito del 21/02/2019 rep. n° 139960 raccolta n° 41490 registrato ad Agrigento il 06.03.2019 al n° 1165.

Diventando proprietario il comune di Joppolo Giancaxio potrà partecipare ai bandi pubblici per ottenere il finanziamento per i lavori di ristrutturazione della scuola.

La Curia oltre ad avere trasferito l'immobile ha trasferito al Comune a titolo gratuito il progetto esecutivo redatto dal sottoscritto Ing. Antonino Butera e dal Geol. Gioacchino Volpe; tale progetto, che prevede la totale demolizione e ricostruzione dell'immobile, ha ottenuto i seguenti pareri:

- In data 09.06.1999 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 21/85 il parere favorevole dall'A.U.S.L.;
- In data 25.06.1999 l'autorizzazione ai sensi della Legge 64/74 dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- In data 26.04.2002 l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 154 della L.R. 01.09.1993 n° 25;
- In data 26.04.2002 l'approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10.08.1979 n° 35, modificato dall'art. 12 della L.R. 21/85 e successive modifiche ed integrazioni.

Con nota del 28/05/2019 il dirigente del Settore Tecnico l'Arch. Giuseppe Gueli ha chiesto al sottoscritto di redigere uno studio di fattibilità per poter partecipare al bando pubblico con scadenza il 10/06/2019 di cui al DDG n° 1593 del 30/04/2019.

Tale immobile costituiva l'unica struttura esistente nel territorio comunale adibita a scuola materna (oggi scuola dell'infanzia) ed è stata in grado fin dalla sua realizzazione di assorbire l'intera popolazione scolastica del comune compresa tra i 3 e i 6 anni.

Attualmente la struttura è inagibile a causa della precarietà della struttura portante dovuta ai cedimenti verificatisi nelle fondazioni.

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Le normative di riferimento sono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia urbanistica, di lavori pubblici, di igiene, di sicurezza, energetica, sicurezza antincendio, barriere architettoniche nonché sul dimensionamento delle strutture tenendo presente la sismicità dell'area che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono di seguito elencate:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Linee guida ANAC;
- D.M. Infrastrutture trasporti 17 Gennaio 2018 - NTC 2018 – Norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Consiglio superiore dei Lavori Pubblici 21 Gennaio 2019 n° 7 recante «Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme Tecniche per le Costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018»;
- Legge n° 1086/1971;
- Legge n° 64/1974;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica. G.U. 16 settembre 1992, n. 218»;
- Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n° 192 «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia»;
- Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.»
- Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384 «Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici.»

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La scuola oggetto del presente studio si trova tra la via Solferino e la via Papa Giovanni XXXIII nella zona del centro urbano del comune di Joppolo Giancaxio.

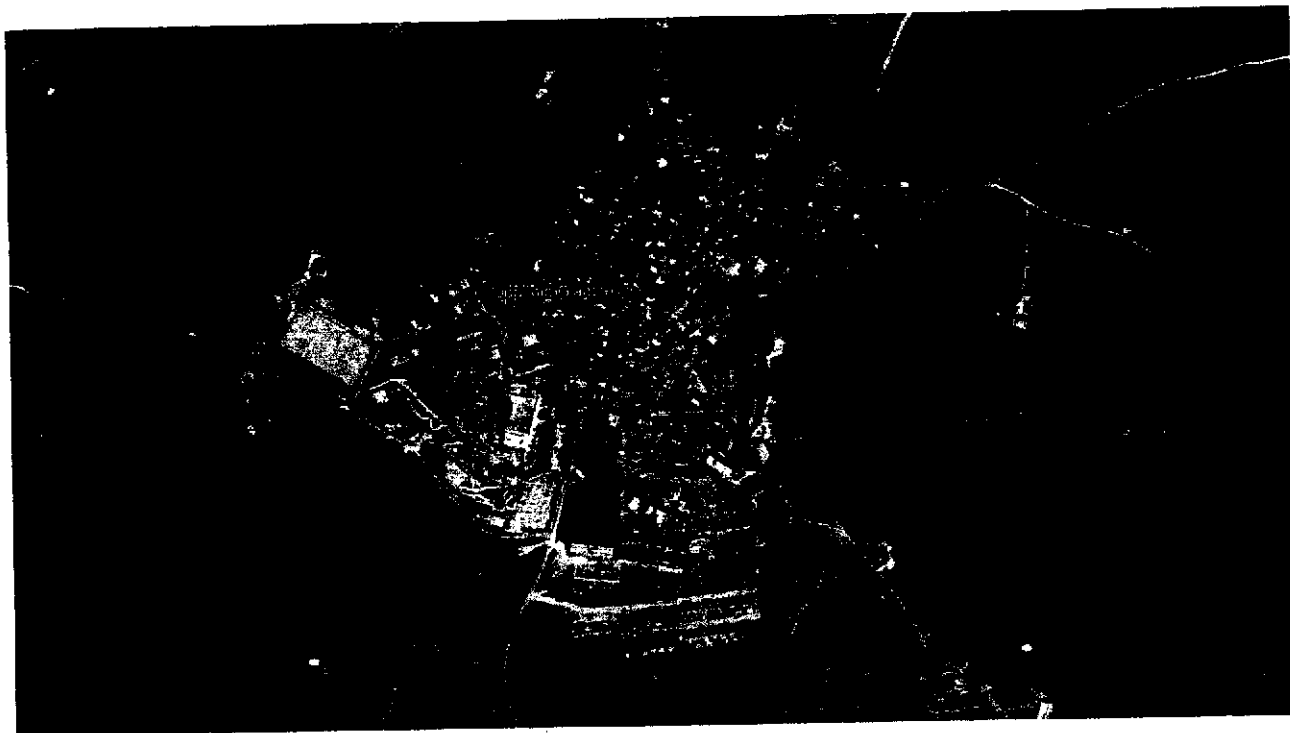


Fig. 1 Aerofotogrammetria



Fig. 2 Aerofotogrammetria

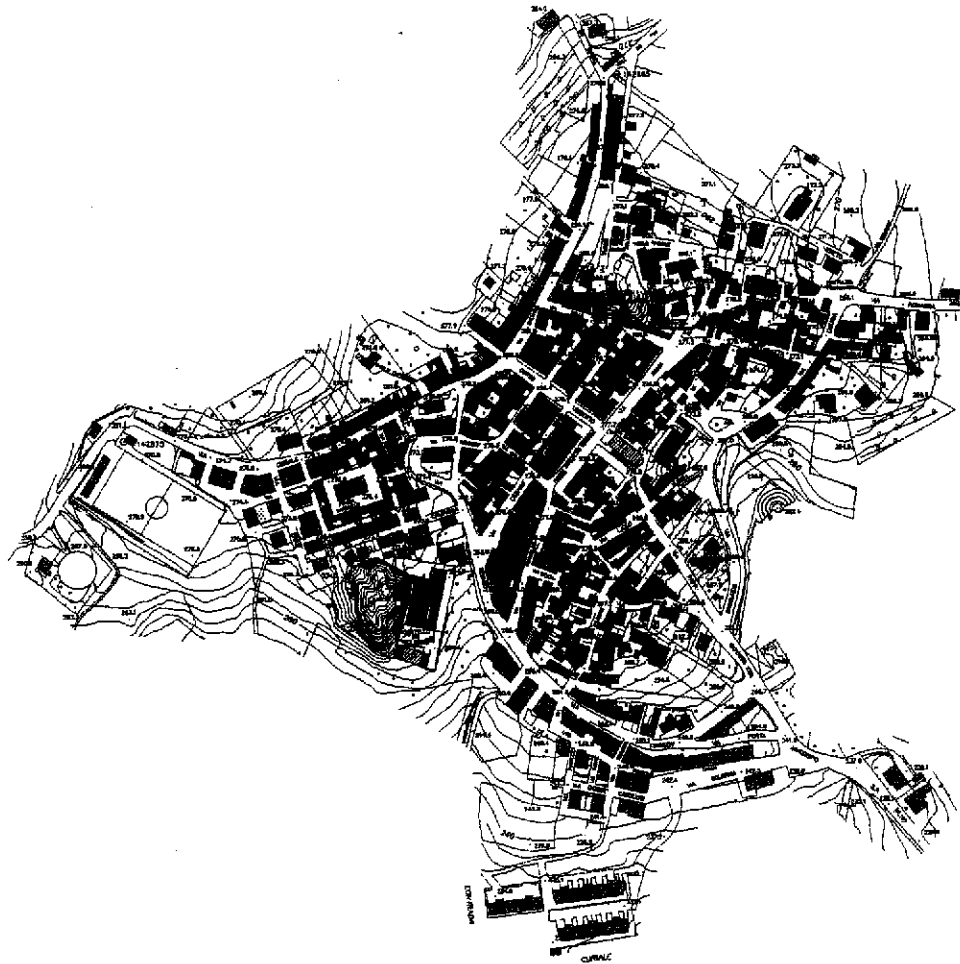


Fig. 3 Corografia

Dal punto di vista urbanistico secondo il vigente P.R.G. l'area ricade all'interno della zona omogenea B1 "Zone da ristrutturare e completare con integrazione di attrezzature e servizi"

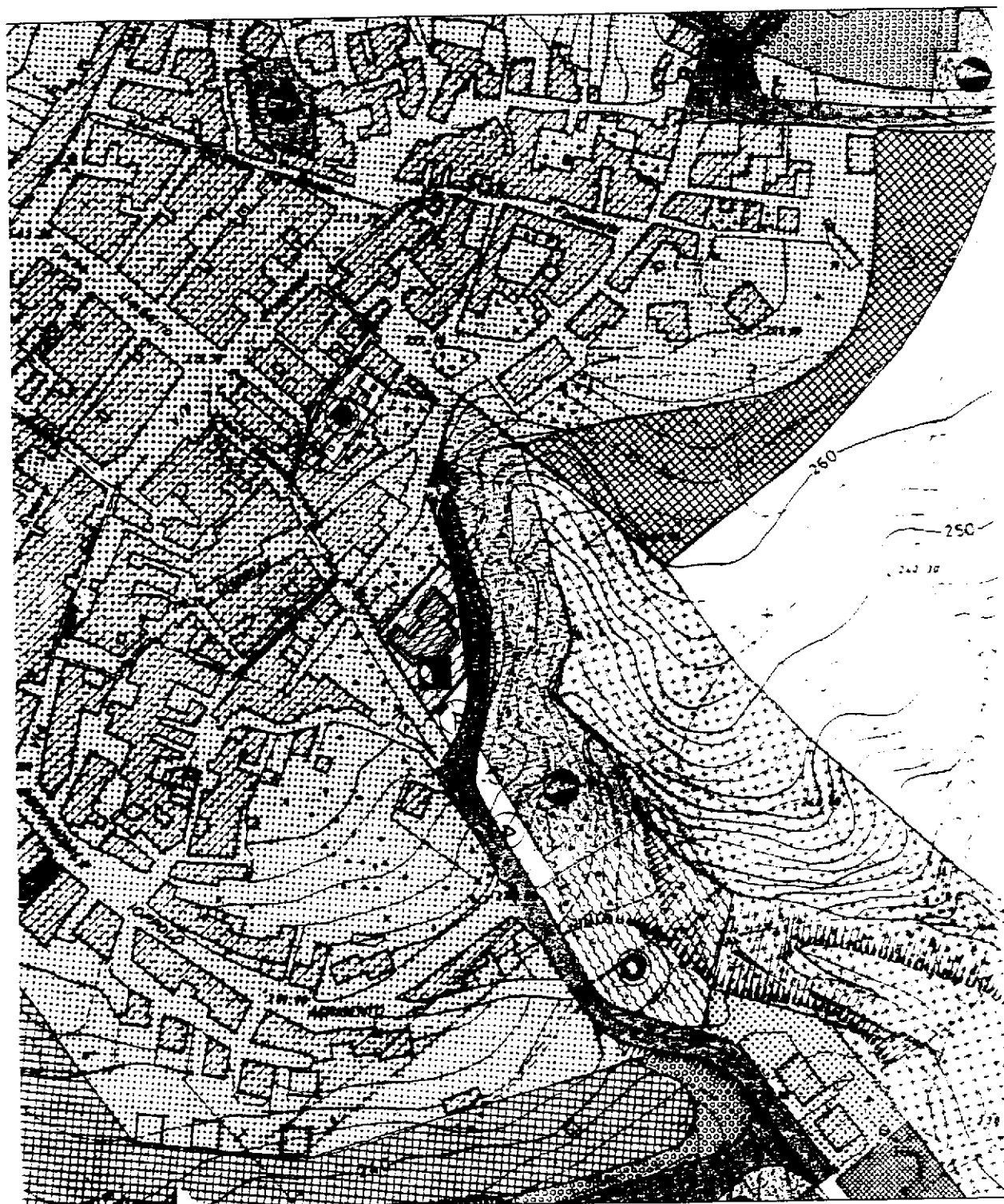


Fig. 4 Stralcio P.R.G.

L'edificio risulta censito al N.C.E.U. del comune di Joppolo Giancaxio al foglio 8 particella 384.



Fig. 5 Stralcio catastale

3. STATO DI FATTO

L'edificio oggetto del presente studio è costituito da un piano fuori terra avente sagoma irregolare ed occupa in pianta una superficie di 432,85 mq, la struttura portante è in muratura, il tetto ha copertura piana, l'altezza interna dell'edificio è variabile tra 3,50 m e 5,50 m..

All'esterno vi è uno spazio pertinenziale esteso 453,72 mq delimitato da muri in pietrame informi a faccia vista e sovrastante ringhiera in ferro.

La scuola è arretrata rispetto la via Giovanni XXIII che la costeggia ed è rialzata rispetto l'esterno di 50 cm.

Tale immobile è in condizioni così vetuste da richiedere un urgente intervento di ristrutturazione alla luce della funzione sociale che essa assolve.

La costruzione è posta su un'area instabile a causa della notevole coltre di terreno di caratteristiche geotecniche scadenti e per la giacitura del terreno, essendo questa in notevole pendenza, pendenza che contribuisce ad un richiamo del terreno verso valle.

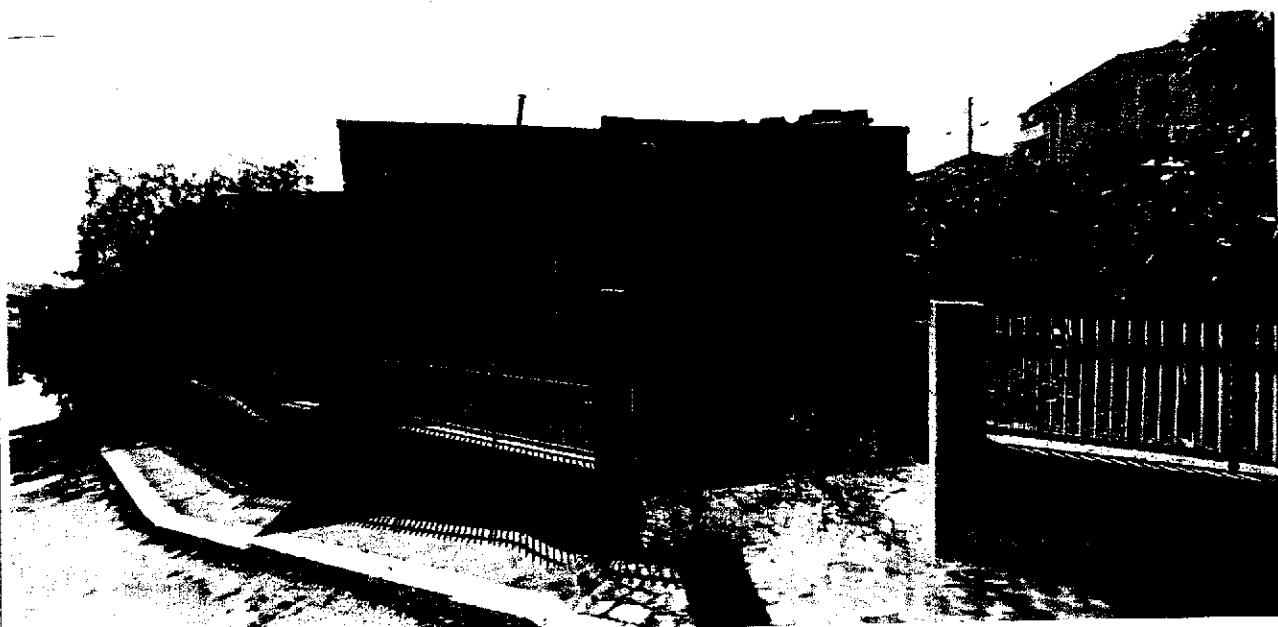


Fig. 6 Foto immobile

4. ANALISI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Le ipotesi per la ristrutturazione dell'edificio sono sostanzialmente due:

- la demolizione totale e la ricostruzione dell'edificio;
- recupero dell'edificio esistente attraverso l'adeguamento sismico della struttura e l'adeguamento a tutte le normative di settore.

L'edificio è stato oggetto di studio e da una attenta analisi visiva si possono notare numerose lesioni nella muratura derivante dalla scarse caratteristiche di resistenza e dai cedimenti delle fondazioni; dalla considerazione che essendo l'epoca di costruzione antecedente al 1970, il dimensionamento delle strutture verticali e orizzontali è stato effettuato secondo solo i carichi verticali e non quelli sismici; da un'attenta analisi costi-benefici, in questa fase preliminare si è presa in considerazione l'ipotesi della totale demolizione e ricostruzione dell'immobile, ipotesi peraltro suffragata dal progetto esecutivo di cui alle premesse fatto redigere dalla parrocchia, munito di indagini geognostiche, relazione geologica e geotecnica, progetto approvato tra gli altri anche dal Genio Civile di Agrigento.

La suindicata scelta progettuale possiamo affermare che è da ritenersi la più vantaggiosa sia dal punto di vista economico e sia dal punto di vista del risultato finale, si tratta infatti di un edificio strategicamente rilevante sia per la tipologia di utenza, in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, sia perché la sua funzionalità, durante gli eventi sismici, potrebbe assumere rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

5. PROGETTO

PIANTA PIANO TERRA

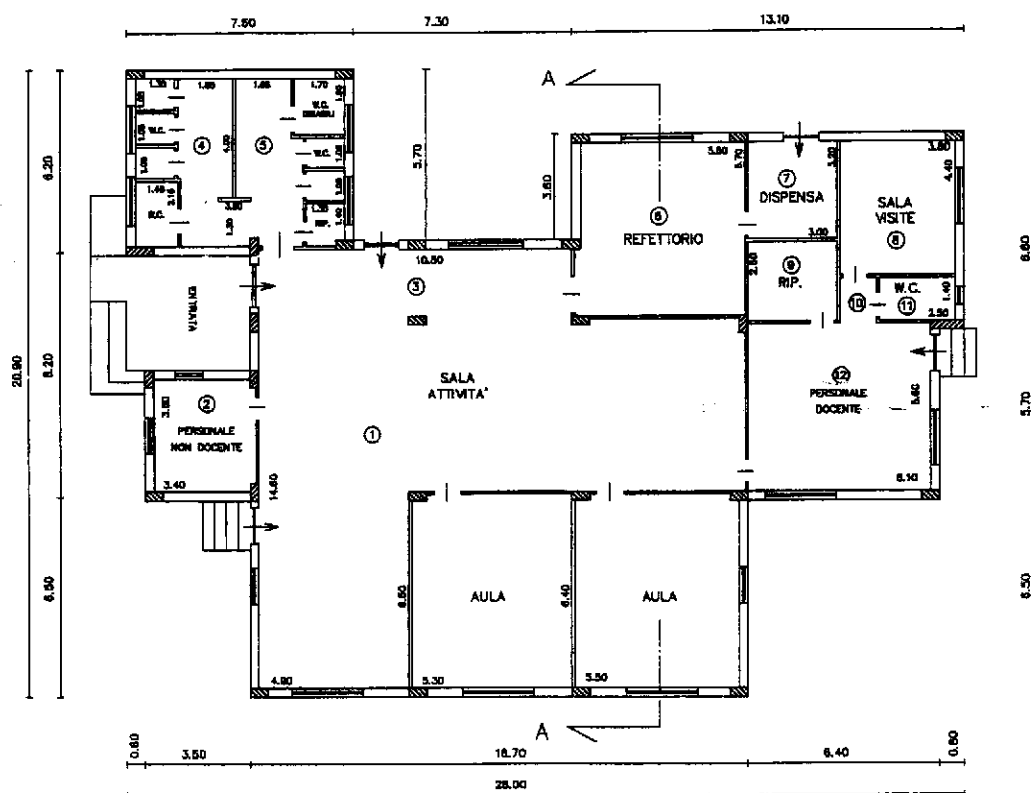


Fig. 7 Pianta stato futuro

8

Il tetto di copertura sarà realizzato a falde, costituito da un solaio in c.a. misto a laterizi, pannello sottotegola e tegole tipo portoghèsi, le grondaie e i pluviali per lo smaltimento delle acque meteoriche sono stati previsti in rame.

La tompagnatura esterna verrà realizzata con blocchi di laterizio porizzato dello spessore di 35 cm posti su un letto di malta.

Il prospetto esterno verrà rifinito con intonaco ai silicati tranne nelle parti basse dove per un'altezza di 65 cm verrà collocato uno zoccoletto in marmo del tipo travertino.

Le rifiniture interne composte da: tramezzatura in laterizi forati da cm. 8; pavimento e battiscopa in gres porcellanato fine 40x40 cm.; pareti e soffitto con un ultimo strato di gesso scagliola e successiva tinteggiatura; le pareti dei bagni verranno piastrellate fino all'altezza di 2,20 ml.

E' stata prevista la pavimentazione del piazzale esterno composto da: massetto in c.l.s. dello spessore di 10 cm; rete d'acciaio elettrosaldata del Ø 8 con griglia di 20x20 cm; pavimentazione autobloccante in calcestruzzo vibro-compresso di colore grigio chiaro e spessore di 6 cm; orlatura in pietrame calcareo.

Sono stati altresì previsti la verniciatura dell'attuale ringhiera di recinzione e un intervento conservativo del muro di recinzione in pietrame calcareo.

Le aperture esterne sono state previste in alluminio pre-verniciato a fuoco, finestre in alluminio complete di avvolgibili anch'essi in alluminio e finestre dei bagni del tipo vasistas.

La scuola verrà dotata di impianto di riscaldamento composto da: una caldaia murale a condensazione alimentata a gas della potenza di 34 kW, n° 12 ventilconvettori per gli ambienti più grandi e n° 4 radiatori per gli ambienti più piccoli.

All'interno dei bagni è stata prevista la collocazione di apparecchi igienico-sanitari composti da: n° 11 lavandini, di cui n° 1 per disabili; n° 8 vasi igienici di cui n° 1 per disabili e n° 2 bidet.

Gli scarichi igienico-sanitari sono stati previsti composti da: una condotta interrata in P.V.C. Ø 160 mm di collegamento con la rete fognante cittadina; n° 5 pozzetti sifonati delle dimensioni di 50x50x50 cm; scarichi con condotte in P.V.C. Ø 50/100 cm incassati nelle pareti e collegate ai pozzetti sifonati.

A causa della non continua alimentazione dall'acquedotto cittadino sono stati previsti n° 4 serbatoi prefabbricati in P.R.F.V. della capacità di 2.100 litri cadauno e impianto idrico realizzato con tubi in polietilene PN 10 atm per l'alimentazione dei serbatoi e colonne principali e tubi multistrato PN 10 per l'alimentazione di tutti i servizi sanitari.

L'impianto elettrico sarà composto da: quadro elettrico generale, plafoniere 2x36 Watt, prese di corrente, proiettori esterni, lampade autonome d'emergenza, apparecchi luminosi con segnale di uscita di sicurezza.

L'impianto antincendio sarà composto da: centrale antincendio, rilevatori ottici di fumo, pulsanti di allarme, segnalatore di incendio, estintori a polvere da 6 kg.

Il comune di Joppolo Giancaxio (AG) è classificato Zona Sismica 2 secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003.

L'edificio, secondo quanto riportato dal D.M. 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) è appartenente alla classe d'uso III e deve essere progettato secondo i parametri sismici indicati nell'immagine seguente.



Altitudine: 37,389° - Longitudine: 13,553°

Sito: Via Papa Giovanni 13, 92010 Joppolo Giancaxio Agrigento - Coordinate sito (Datum ED50): Longitudine = 13,5573°; Latitudine = 37,3890°; Altitudine = 265,00 metri s.l.m.

Punti della maglia: 48508, 48287, 48286, 48509

Valori dei parametri ag. Po. Te per i periodi di ritorno TR associati a ciascun Stato Limite:

Stato Limite	TR (anni)	ag (g)	Po	Te (s)
SLO	45	0,025	2,470	0,218
SLD	75	0,032	2,464	0,269
SLV	712	0,067	2,594	0,427
SLC	1462	0,081	2,583	0,470

Fig. 8 Parametri sismici NTC 2018

6. STUDIO IMPATTO AMBIENTALE RIFERITO ALLA SOLUZIONE PROGETTUALE INDIVIDUATA

Le finalità di uno studio di impatto ambientale sono: individuare gli effetti sull'ambiente e sulla salute e puntare alla riqualificazione e al miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, analizzare e determinare le misure atte a ridurre o a compensare gli effetti.

Da un'analisi preliminare si evince che il livello di inquinamento che si verifica nell'ambito territoriale interessato è molto modesto, quindi si evince che l'ambiente non risente di alcuna limitazione, ed in generale non esiste pericolo di incolumità per gli utenti.

L'equilibrio ambientale, dopo una prima fase relativa alla costruzione dell'opera, alla fine è assicurato dal ristabilirsi del rapporto tra le componenti del quadro progettuale e quelle del quadro ambientale pur in un ambito territoriale particolarmente infrastrutturato, ed in ossequio al quadro programmatico vigente.

La ristrutturazione della scuola materna oltre a rappresentare il recupero di una risorsa, risulta risolutivo per la criticità del sistema urbano in quanto elimina un elemento di forte impatto negativo nei confronti dell'ambiente circostante per il suo attuale stato di struttura vetusta e inagibile.

Sotto il profilo dei costi e degli aspetti economici, si ritiene di avere conseguito, anche in questo campo, risultati apprezzabili.

7. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO E QUADRO ECONOMICO

Da un aggiornamento sommario del computo metrico allegato al progetto esecutivo di cui alle premesse adottando come prezzi unitari quelli contenuti nel Prezziario Generale per le opere pubbliche nella Regione Siciliana, in particolare per la provincia di Agrigento, approvato con D.Ass. Sicilia 16/01/2019 n° 4/GAB ad eccezione di alcuni prezzi che sono stati desunti da indagini di mercato, si deduce che il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 1.465.000,00 così sommariamente distinti nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO LAVORI

€ 1.030.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1a) Per competenze tecniche per la verifica di vulnerabilità sismica comprensive di contributo integrativo

€ 14.000,00

1b) Per competenze tecniche per l'aggiornamento della progettazione, la direzione dell'esecuzione, le competenze geologiche comprensive di contributo integrativo

€ 165.000,00

1c) Per competenze tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo comprensive di contributo integrativo

€ 20.000,00

2) Per I.V.A. il 10% di A + il 22% di B1

€ 146.780,00

3) Incentivi tecnici art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (2%)

€ 20.600,00

4) Per imprevisti

€ 51.120,00

5) Per prove e indagini geognostiche

€ 10.000,00

6) Caratterizzazione materiale di scavo

€ 1.000,00

7) Per pubblicità di gara e commissioni giudicatrici

€ 15.000,00

8) Per prove ai sensi del D.M. 14 Settembre 2005 (Legge n. 1086/71) su calcestruzzi e acciai

€ 2.000,00

9) Per pareri e contributo ANAC

€ 1.000,00

10) Per allacci utenze

€ 2.500,00

€ 435.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO

€ 1.465.000,00

8. ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

Relativamente alla fattibilità economica il Comune di Joppolo Giancaxio ha previsto di procedere alla domanda di finanziamento a valere sulla programmazione triennale dell'edilizia scolastica di cui al D.M. 12 settembre 2018, n. 615 e ss.mm.ii per il 100% dell'importo come sopra stimato.

Joppolo Giancaxio, 04 Giugno 2019

Il progettista

(Ing. Antonino Butera)



A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Butera", written over the right side of the professional stamp.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
[Signature]

L'assessore anziano
[Signature]

Il segretario comunale
[Signature]

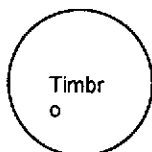
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____